



Patto per la lettura
è Bologna

PERCORSO VERSO L'ADOZIONE DI UN PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI BOLOGNA

La Città di Bologna ha elaborato il **Patto di Bologna per la Lettura** con l'obiettivo di dotarsi di uno strumento dinamico e aperto per promuovere, in modo organico, trasversale e strutturato, la lettura e la passione per i libri in tutte le loro forme.

Bologna garantisce a tutti i cittadini il diritto alla lettura e si impegna ad attivare politiche culturali sempre più efficaci per promuovere la lettura come strumento di conoscenza e come elemento di coesione sociale.

Su tutto il territorio cittadino, il Comune di Bologna, insieme ai Quartieri, a tutte le Biblioteche e insieme alle realtà associative, intende avviare e sostenere iniziative e progetti che, attraverso la lettura, promuovano l'accesso all'informazione, l'inclusione sociale e il senso di comunità partecipata.

La lettura e la conoscenza sono elementi indispensabili per la costruzione di una società più libera, consapevole, creativa e inclusiva: e questa è la Bologna che tutti i cittadini contribuiscono a costruire ogni giorno.

Il Patto è il punto di avvio di una grande alleanza cittadina, alla quale potranno aderire e dare il proprio contributo soggetti pubblici e privati, istituzioni culturali, Università, imprese, professionisti, associazioni, gruppi di cittadini, giovani, che intendono impegnarsi per ideare e sostenere progetti condivisi e trasversali per stimolare la passione della lettura.

L'obiettivo del Patto è creare nuovi lettori, avvicinando ai libri e alle biblioteche chi abitualmente non legge, e consolidare i lettori più appassionati, generando nuovi stimoli e ragioni di interesse.

La collaborazione con le professioni del libro (bibliotecari, librai, editori, scrittori...) e le associazioni professionali e di categoria permetterà di realizzare attività di aggiornamento e formazione per insegnanti, bibliotecari e cittadini le quali avranno, come obiettivo prioritario, la promozione e l'accessibilità della lettura. E ciò, anche attraverso l'elaborazione di proposte che sappiano avvicinare i più giovani, utilizzando linguaggi e strumenti efficaci e diretti.

Il Comune di Bologna, come promotore del Patto, intende organizzare e consolidare esperienze di collaborazione con le scuole, mirate a orientare i giovani nella scoperta della lettura fin dall'infanzia, dai nidi fino alle scuole superiori e all'Università.

Inoltre, attraverso il Patto viene valorizzato e può avere maggiore visibilità il lavoro che già l'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna svolge per la promozione della lettura e della conoscenza, nelle biblioteche che la compongono (www.bibliotechebologna.it).

L'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, collaborando con tutti i soggetti aderenti al Patto e in collaborazione con il sistema scolastico cittadino in tutte le sue articolazioni, si fa coordinatore delle iniziative di invito alla lettura e delle nuove politiche per la lettura, nonché di attività di studio e analisi delle domande e dei bisogni dei lettori.

In collaborazione con i Quartieri, tutte le biblioteche pubbliche e private e le associazioni territoriali, il Comune di Bologna si propone di incoraggiare la creazione di nuovi gruppi di lettura e di sostenere le attività dei gruppi già esistenti per ampliare la partecipazione di sempre più cittadini alla costruzione di momenti comuni di lettura e riflessione condivisa.

L'inclusione sociale e la costruzione di momenti e spazi per vivere la lettura in modo collettivo e partecipato sono tra gli obiettivi principali che la città di Bologna intende realizzare attraverso il Patto per la Lettura.

In collaborazione con le scuole, le associazioni e i professionisti del settore, verranno promosse nuove esperienze di lettura collettive per superare barriere generazionali, culturali, linguistiche e sociali. Scuole, ospedali, centri sociali, carceri, strutture di assistenza sono alcuni dei principali luoghi a cui si pensa per l'incontro, lo scambio di esperienze, la diffusione della conoscenza.

Particolare attenzione verrà dedicata alla lettura come strumento di incontro tra diverse generazioni, promuovendo iniziative e attività nelle scuole e nei centri sociali per letture condivise messe in atto da bambini e giovani in età scolare e anziani, insieme a insegnanti e operatori del settore.

Il Comune di Bologna - come promotore del Patto - si impegna, insieme a tutti gli aderenti a partire da scuole e associazioni, nella realizzazione di progetti e laboratori di lettura partecipata per l'integrazione di persone con Differenze Specifiche dell'Apprendimento, disabilità motorie e sensoriali.

Il Patto si propone come strumento creativo per generare nuovi incontri e scambi che portino alla sperimentazione di esperienze innovative che coinvolgono tutta la cittadinanza in modo attivo e partecipativo.

Il Comune, in collaborazione con i Quartieri e le associazioni del territorio, promuove l'attivazione delle Biblioteche di Condominio, con l'obiettivo di creare occasioni di incontro e condivisione che rinsaldino il senso di comunità partendo dai contesti abitativi.

Tutti i cittadini bolognesi sono attori e fruitori del Patto e dei progetti che da esso derivano.

Il Comune di Bologna - come promotore del Patto - intende rendere i cittadini protagonisti della lettura, recuperando il potere aggregante e rivitalizzando il valore collettivo della parola scritta e del libro, soprattutto grazie al contributo dei professionisti dello spettacolo dal vivo.

Il Comune di Bologna e tutti i cittadini bolognesi sono i protagonisti di una questa avventura e il Patto deve diventare la mappa che guida un processo collettivo di scoperte, incontri, creatività che, attraverso la lettura, permetterà a cittadine e cittadini di conoscersi e crescere insieme.

Sintesi in dieci punti

1. Il Patto intende promuovere la lettura come strumento di diffusione della conoscenza e di coesione sociale. Attraverso il Patto il Comune di Bologna intende perseguire una forte iniziativa di contrasto alla povertà educativa;
2. Il Comune di Bologna garantisce a tutti i cittadini il diritto alla lettura fin dall'infanzia e si impegna a sostenere progetti per stimolare la lettura;
3. Il Patto si propone come uno strumento dinamico a cui possono aderire i soggetti pubblici e privati che intendono sostenere progetti e iniziative per la promozione della lettura e dei libri in ogni loro forma;
4. Il Patto ha l'obiettivo di ampliare la base dei lettori, avvicinando alla lettura chi non legge abitualmente e rendendo ancora più solidi i lettori abituali, promuovendo la formazione di nuovi gruppi di lettura e sostenendo quelli già esistenti;
5. Il Comune di Bologna - come capofila del Patto - attraverso l'Istituzione Biblioteche e in collaborazione con i soggetti aderenti, le istituzioni scolastiche e le associazioni di categoria, promuove progetti di inclusione sociale per la realizzazione di laboratori di lettura collettiva con la partecipazione e l'integrazione di persone con disabilità e Differenze Specifiche dell'Apprendimento (DSA);
6. Il Comune di Bologna - come capofila del Patto - attraverso l'Istituzione Biblioteche e in collaborazione con i Quartieri e le associazioni territoriali, intende promuovere progetti di lettura condivisa nelle scuole, nei centri sociali, nelle strutture di assistenza, negli ospedali, nelle carceri, come strumento di incontro e conoscenza con l'obiettivo di superare barriere generazionali, sociali, culturali, linguistiche;
7. Il Patto intende promuovere, in collaborazione con operatori dello spettacolo dal vivo, laboratori di lettura ad alta voce e musica, per valorizzare il potere creativo e aggregante della lettura vissuta come esperienza collettiva;
8. In collaborazione con le professioni del libro (bibliotecari, librai, editori, scrittori ...) e le associazioni di categoria, il Patto sostiene progetti di aggiornamento e formazione di insegnanti, bibliotecari e cittadini, che abbiano come obiettivo prioritario la promozione e l'accessibilità della lettura;
9. La Città di Bologna si impegna a rendere sempre più accessibili le biblioteche e gli spazi pubblici dedicati alla lettura e a valorizzare, sostenere e promuovere le attività, i servizi e le iniziative volte a facilitare la fruizione del patrimonio bibliografico cittadino, anche attraverso il potenziamento delle tecnologie digitali;
10. Il Patto intende promuovere la lettura e la conoscenza come strumenti fondamentali per la costruzione di una società più libera, consapevole, creativa, aperta, inclusiva e democratica.